

Area Vasta Sud – Dipartimento di SIENA – Settore Supporto Tecnico
Strada del Ruffolo, 1 – 53100 - Siena

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. SI.01.17.15/25.4 del a mezzo: PEC

Spett.le SUAP del Comune di Montalcino
c.a Arch. Fausto De Andreis
SEDE

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilita' a valutazione di impatto ambientale relativo a interventi di ampliamento della struttura ricettiva (alberghiera ed extralberghiera) denominata Castiglion del Bosco Hotel Srl, Montalcino (SI) – Richiesta documentazione integrativa

RIFERIMENTI

Richiesta di SUAP del Comune di Montalcino prot. 12754 del 02/09/2016 (prot. ARPAT n° 57352 del 02/09/2016).

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

- Documentazione tecnica scaricabile da sito internet comune di Montalcino

ASPETTI DI COMPETENZA OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA

- Gestione rifiuti
- Prevenzione della contaminazione di suolo sottosuolo e delle risorse idriche
- Emissioni in atmosfera
- Gestione acque meteoriche dilavanti e scarichi idrici
- Impatto acustico

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.Lgs. 152/06 e smi, parti II, III, IV e V; LR 25/98; LR 20/06 e smi; DPGRT 46/R/08 e smi; DPCM 14//11/97; L. 447/95; LR 89/98; DPGRT 857/13; DGRT 490/14,

E' stata esaminata la documentazione tecnica relativa al procedimento in oggetto, scaricata dal sito internet del Comune di Montalcino.

Valutati i contenuti, si ritiene che per completare l'istruttoria debbano essere acquisiti i seguenti chiarimenti ed elaborati tecnici integrativi:

1. Nella relazione del progetto architettonico si afferma che le acque reflue prodotte nei nuovi edifici e degli annessi alla piscina in progetto saranno convogliate per pompaggio all'impianto di fitodepurazione esistente, previo trattamento primario in n°4 vasche settiche tricamerale con pozzetti degrassatori di nuova realizzazione. E' dichiarato che l'impianto di fitodepurazione esistente, inizialmente dimensionato per 170 A.E, è sufficiente per il conseguire un trattamento appropriato dei reflui prodotti dal potenziamento della struttura ricettiva. Si giustifica tale affermazione sulla scorta di un nuovo calcolo di dimensionamento, di cui tuttavia negli elaborati non vi è traccia. Non sono inoltre fornite le caratteristiche tecniche ed il dimensionamento delle nuove vasche tricamerale in progetto.

Si richiede pertanto di integrare la documentazione trattando esaurientemente gli aspetti suddetti.

2. Nello studio preliminare ambientale e nella relazione progettuale si afferma che il progetto è sviluppato in coerenza con le previsioni della variante al PRG del comune di Montalcino, che consente l'esecuzione nell'area in oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati a realizzare edifici con destinazione turistico ricettiva, previa demolizione di edifici e di volumi esistenti pari a 4800 m³. Pertanto il Permesso di Costruire avrà per oggetto un intervento di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, senza incremento di volume. Si afferma inoltre che tali volumetrie saranno recuperate dall'abbattimento di annessi agricoli "di pessimo valore architettonico" ubicati in loc. Collino. Non sono tuttavia graficamente individuati gli edifici interessati e le relative aree di cantiere e non sono trattati gli aspetti connessi alla demolizione degli annessi agricoli dei quali saranno recuperate le volumetrie.

Si richiede pertanto di integrare la documentazione indicando su elaborati grafici in scala opportuna l'ubicazione degli edifici da demolire e del/i relativo/i cantiere/i, descrivendo inoltre le modalità esecutive dell'intervento con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti prodotti, nonché i possibili impatti connessi e le misure di mitigazione adottate.

A tale riguardo si precisa fin da ora che gli interventi di demolizione dovranno essere eseguiti secondo i principi e le tecniche della demolizione selettiva, al fine di separare sostanze ed oggetti riutilizzabili tal quali, separare le componenti pericolose e ottenere rifiuti merceologicamente selezionati per facilitarne il successivo recupero.

Siena, 05/10/2016

La Responsabile del Settore

Dott.ssa Carmela D'Aiutolo¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993